



**SETTORE 3**  
*Funzioni non fondamentali*

Prot. n. 626 /INT.

Chieti, 30/03/2016

**ATTO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**  
PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. N. 59/2013

<b>Società richiedente</b>	IMET SRL.
<b>Sede legale</b>	Via Papa Leone XXII, 40 – CHIETI
<b>Sede operativa</b>	Via Papa Leone XXII, 40 – CHIETI
<b>Attività</b>	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- l'Impresa IMET SRL (di seguito Impresa) in data 22/12/2015, per il tramite del Suap CHIETINO-ORTONESE, ha fatto pervenire l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito AUA), acquisito al protocollo dell'ente con i nn. 43706 e 43708 del 28/12/2015, per il seguente titolo abilitativo previsto dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013:
  - o *lettera c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- per le attività di *Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane* svolte nello stabilimento sito in Via Papa Leone XXII, 40 di CHIETI;
- **VISTI** gli artt. 14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **VISTO** in particolare l'art. 269 c.3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevede, per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni, l'indizione da parte dell'Autorità competente della conferenza di servizi di cui all'art. 14 c. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- **VISTO** l'art. 33 della L.R. 72/1998 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative di gestione inerenti al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;
- **VISTO** il DPR 59/2013 Regolamento di disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale
- **VISTE** le D.G.R. n. 436 del 26/4/2006 e n. 517 del 25/05/2007;
- **VISTO** il "Piano Regionale per la tutela della qualità dell'aria" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 79/4 del 25/09/2007;
- **VISTO** il vigente statuto della Provincia di Chieti;
- **VISTO** il regolamento provinciale approvato con D.G.P. n. 209/2008, inerente alla disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- **VISTE** le linee guida e gli indirizzi per i procedimenti di Autorizzazione Unica ambientale

- adottate con D.G.P. n. 56/2014;
- **VISTE** la DGR n. 159/2015 e la DGR n. 20/2015 in essa richiamata;
  - **VISTE** le linee guida approvate con D.M. del M.A.T.T.M. n. 52 del 30/03/2015;

## INDICE CONFERENZA DI SERVIZI

ai fini del rilascio alla **IMET SRL** come indicata in epigrafe, dell'**Autorizzazione Unica ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, inerente ai seguenti titoli abilitativi:

- o *lettera c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

### ARTICOLO 1

Responsabile del procedimento: Dott. Enzo Franco De Vincentiis, con recapito presso gli Uffici del Settore 3 in Piazza M. Venturi, 4 Chieti, tel. 08714084207, fax 08714084307, e-mail: e.devincentiis@provincia.chieti.it

Il responsabile del procedimento curerà tutti i successivi adempimenti relativi alla presente indizione.

### ARTICOLO 2

Alla conferenza dei servizi partecipano, per l'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza:

- il responsabile dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti o suo delegato;
- il responsabile del Dipartimento di prevenzione della A.S.L. 02 LANCIANO VASTO CHIETI - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Lanciano o suo delegato;
- il rappresentante del Comune di CHIETI;

Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza dei servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Suap territorialmente competente, che riceve l'istanza di autorizzazione, è tenuto, ai sensi dell'art. 4 c.1 del DPR n. 59/2013 e della D.G.R. n. 517/2007, a trasmettere immediatamente copia integrale dell'istanza e dei relativi allegati alla Provincia ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento partecipanti alla conferenza dei servizi.

### ARTICOLO 3

Alla conferenza è invitato a partecipare, senza diritto di voto, anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 8, legge 241/1990, informazioni, chiarimenti e ulteriore documentazione.

### ARTICOLO 4

Il responsabile del procedimento può invitare alla conferenza, con diritto di parola, i soggetti che possono fornire chiarimenti e elementi integrativi.

Alla conferenza dei servizi potrà partecipare o intervenire qualsiasi soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto posto all'ordine del giorno.

### ARTICOLO 5

La prima seduta della conferenza dei servizi è convocata dal responsabile del procedimento entro trenta giorni dalla data della presente indizione.

### ARTICOLO 6

La conferenza dei servizi è presieduta dal responsabile del procedimento o suo delegato che stabilisce gli argomenti da porre all'ordine del giorno di ogni seduta e dirige i lavori della conferenza stessa. Ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D. Lgs 152/2006, nel corso della conferenza di servizi si procede anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e del R.D. n. 1265/1934.

I titoli abilitativi ricompresi in AUA, ma di competenza di altri soggetti (es. autorizzazione agli

scarichi in pubbliche fognature, comunicazioni o nulla-osta in materia di impatto acustico ai sensi della L. n. 445/1995, autorizzazione all'utilizzo dei fanghi in agricoltura ai sensi del d. lgs. n. 99/1992), devono essere rilasciati, a seguito di istruttoria, dagli stessi soggetti competenti (Comune, gestore pubbliche fognature, Regione ecc.). La Provincia li acquisisce, nell'ambito della Conferenza di servizi, al fine di farli confluire (come allegato) nel provvedimento finale AUA.

Le funzioni di segretario della Conferenza dei servizi saranno svolte da idoneo dipendente o collaboratore del Settore individuato dal responsabile del procedimento.

#### **ARTICOLO 7**

Lo svolgimento della conferenza avviene nel rispetto degli artt. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., e di quanto previsto nel "regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche", approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008 e consultabile sul sito internet della Provincia di Chieti all'indirizzo [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it).

#### **ARTICOLO 8**

La presente indizione, con l'indicazione del luogo e della data della prima riunione di conferenza, sarà comunicato a tutti i soggetti di cui agli artt. 2 e 3.

La presente indizione è pubblicata all'Albo on line di questa Amministrazione.

L'atto di indizione della conferenza dei servizi e la data della prima seduta sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Chieti.

**IL DIRIGENTE**  
*Ing. Giancarlo Moca*



TECNICO-AMBIENTE